

# CONSORZIO DI BONIFICA

## DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

\* \* \*

PROT. N. 12746

### **DELIBERA PRESIDENZIALE N° 12 IN DATA 15.10.2021**

**OGGETTO: Lavori di riconversione e adeguamento migliorativo della rete di distribuzione irrigua tubata dell'impianto "Selice-Tarabina" nei Comuni di Conselice (RA) e Argenta (FE). Importo euro 14.800.000,00.**

**Determinazioni in merito alla nomina del RUP**

\* \* \*

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che il Consorzio, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali attribuiti dalle vigenti disposizioni di legge (R.D. n. 215/1933, L.R. Emilia-Romagna n. 42/1984), svolge una molteplice attività che comprende anche la progettazione e realizzazione di opere di distribuzione irrigua;
- che la fonte di approvvigionamento idrico pressoché esclusiva nell'ambito di pianura del comprensorio consortile è costituita dall'acqua vettoriata attraverso l'opera idraulica di rilevanza nazionale denominata Canale Emiliano Romagnolo, più avanti indicato come CER;
- che le prime realizzazioni di opere di distribuzione irrigua nell'ambito di pianura del comprensorio consortile risalgono agli anni '70 del secolo scorso quando entrarono in funzione come impianti pilota le reti di

	condotte alimentate dalle centrali di pompaggio denominate "Selice" e	
	"Tarabina", a beneficio di un territorio a nord del CER nei Comuni di	
	Conselice (Ra) e Argenta (Fe);	
	- che da allora, nell'estensione della rete distributiva in derivazione dal	
	CER, si è data priorità alla porzione di comprensorio di pianura a sud	
	del canale, dove, in assenza di opere dedicate per il rilancio dell'acqua	
	in pressione, le aziende agricole non avrebbero potuto beneficiare della	
	risorsa idrica di superficie vettoriata tramite il CER, essendo poste a una	
	quota altimetrica più elevata rispetto ai punti di prelievo da quest'ultimo;	
	- che per converso, nella porzione di comprensorio consortile a nord del	
	CER, a parte le realizzazioni prima ricordate e un ulteriore distretto di	
	condotte in pressione nei pressi della località Mandriole del Comune di	
	Ravenna, la distribuzione irrigua è avvenuta principalmente utilizzando i	
	canali di bonifica a uso promiscuo quali vettori a cielo aperto, grazie alla	
	naturale pendenza del territorio interessato;	
	- che nel frattempo, sono stati redatti i progetti esecutivi di tutte le opere	
	di distribuzione irrigua tubata a sud del CER, la cui realizzazione è	
	ormai in via di completamento;	
	- che pertanto, si sono venute a determinare le condizioni per individuare,	
	quale nuovo obiettivo strategico della distribuzione irrigua in derivazione	
	dal CER, la realizzazione di reti efficienti di condotte in pressione a nord	
	del canale, per rendere l'attività di irrigazione gradualmente	
	indipendente dal reticolo di scolo, evitando così anche le situazioni di	
	potenziale conflitto tra le due funzioni;	
	- che le prime realizzazioni di moderne ed efficienti reti distributive a nord	

del CER hanno riguardato il distretto denominato "Villa San Martino" già in esercizio nella porzione di comprensorio compresa tra i corsi d'acqua naturali Santerno e Senio, nonché, a valersi dei fondi del PSRN, i distretti in corso di esecuzione denominati "Santa Lucia" tra Sillaro e Santerno, "Budrio" tra Santerno e Senio", "Madrara" tra Senio e Lamone e, a valersi dei fondi del PSRR Emilia-Romagna, il distretto denominato sinteticamente "Pero" tra Santerno e Senio e gli abitati di Lugo e Fusignano;

- che, in relazione all'avanzata obsolescenza dei materiali di cui sono costituite, è emersa la necessità, che si configura come esigenza prioritaria, di procedere all'ammodernamento e adeguamento delle reti distributive alimentate dalle citate centrali di pompaggio denominate "Selice" e "Tarabina";

- vista la delibera del Comitato Amministrativo n. 121 in data 31/08/2021, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per la riconversione e adeguamento migliorativo dell'attività irrigua da canali a rete tubata, nell'area dominata dal C.E.R. nel distretto posto ad ovest della strada provinciale Selice e a nord del Canale Emiliano Romagnolo, nei Comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA), per l'importo di euro 14.250.000,00;

- richiamata la delibera del Comitato Amministrativo n. 663 in data 27/07/2000 di affidamento delle competenze di responsabile del procedimento in materia di appalti di lavori pubblici all'Ing. Elvio Cangini, successivamente ratificata con provvedimento del Consiglio Provvisorio del Consorzio n. 12 in data 6/10/2009;

- ritenuto di procedere tempestivamente a confermare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento inerente alla progettazione e realizzazione delle opere in oggetto nella persona del Direttore dell'Area Tecnico Agraria del Consorzio, Ing. Elvio Cangini, oltre a ratificare gli atti già svolti dallo stesso in tali vesti;

- visto l'art. 32, comma 2, lett. g) dello stesso Statuto;

- visto l'art. 49 della L.R. 24 marzo 2004, n. 6;

#### D e l i b e r a

1) le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2) di confermare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento inerente alla progettazione e realizzazione dei lavori di riconversione e adeguamento migliorativo della rete di distribuzione irrigua tubata dell'impianto "Selice-Tarabina" nei Comuni di Conselice (RA) e Argenta (FE), nella persona del Direttore dell'Area Tecnico Agraria del Consorzio, Ing. Elvio Cangini e di ratificare gli atti già svolti dallo stesso in tali vesti;

3) di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Comitato Amministrativo nel corso della prima riunione, a norma dell'art. 32, lett. g) del vigente Statuto consorziale.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Antonio Vincenzi

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SEGRETARIO

F.to Dott. Giovanni Costa